

Come stanno le baite in Pizzoc? Pag 10
Alcune andrebbero ristrutturate

Le detrazioni fiscali per la casa Pag 12-13
La finanziaria ha confermato gli sgravi

A proposito di Feng Shui Pag 14-15
Costruire e arredare secondo le energie

Speciale Casa

Redazionale
n. 1 del 22 gennaio 2015

il **Quindicinale**



Attenti ai ladri!
Come difendere uno dei
beni più preziosi: la casa

La caldaia? Va revisionata

Nasce a San Vendemiano A.Venti Srl: per prestare un servizio professionale

La caldaia necessita di una periodica revisione, e dal 15 ottobre scorso di un nuovo libretto di impianto di climatizzazione. Una manutenzione che va fatta in nome della sicurezza, del buon senso, del rispetto dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

A fornire questo servizio, ci pensa A.Venti Srl, una nuova realtà nata a San Vendemiano, che presta assistenza in tutto il Nord Est della provincia di Treviso.

A dar vita alla società sono Pietro, 20 anni di esperienza nel campo, e Mauro, giovane imprenditore vittoriese. Forti di esperienza e spirito di intraprendenza, si sono dati da fare per portare in zona un servizio di cui necessitano tutti coloro che possiedono una caldaia ed inoltre entrambi sono patentati per fare le conduzioni di grandi impianti termici sopra i 232 kW. A.Venti Srl si occupa di assistenza tecnica e di manutenzione caldaie, di controlli dell'efficienza energetica e di compilazione del nuovo libretto di impianto con inserimento di tutti i dati nel catasto telematico regionale on-line. Fornisce i medesimi servizi sugli impianti a pannelli solari termici e pompe di calore.

Una prestazione completa, professionale, garantita .

Inoltre, in caso il cliente necessiti della sostituzione della vecchia caldaia o di installare un nuovo impianto, A.Venti Srl è disponibile per un sopralluogo ed un preventivo, affidando poi il lavoro ad idraulici della zona che ne cureranno l'installazione. A.Venti Srl si occuperà della convalida della garanzia in qualità di CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO e della successiva assistenza e manutenzione ordinaria dell'impianto.

Il marchio di punta dell'azienda è Baxi, che produce caldaie di qualità ottima e garantita (anche 5 anni con il programma BAXI Più) a Bassano del Grappa.

Servizio raro e, in zona, forse unico, è il **"Contratto di manutenzione programmata"**. Un accordo, tra azienda e cliente, che tutela entrambi permettendo al secondo di contare su tariffe di riguardo per prestazioni che, comunque, vanno fatte, confidando in un'assistenza a portata di mano e organizzata. Ai clienti abbonati, i tecnici di A.Venti Srl, garantiscono il servizio di assistenza con precedenza e reperibilità anche il sabato mattina, oltre al normale orario dal lunedì al venerdì. Disponibilità, vicinanza, presenza. Nel tempo e nello spazio. Consolidata esperienza e indubbie conoscenze, che vengono continuamente aggiornate, attualizzate, rafforzate. Questi, i punti di forza di A.Venti Srl. Azienda che, grazie a Mauro e Pietro, ha portato in zona un servizio a cui affidarsi e di cui fidarsi. Per il presente, e per il futuro.



**A.Venti S.r.l. , San Vendemiano via Risorgimento, 3
Tel. 0438-403212 - Cell 366-7520166**

info@aventisrl.com - www.aventisrl.com

Qui si ruba tutto!

Interminabili sequenze di furti. In casa, in negozio. E persino in cimitero

I furti non si fermano mai. La loro contabilità si aggiorna ora per ora, e si può solo immaginare l'immensa mole di lavoro sulle spalle di carabinieri e polizia.

Non esiste un Comune più colpito degli altri: il "lavoro" dei topi d'appartamento è metodoso. E questi sono solo alcuni, tra le centinaia di furti che spaventano la Marca.

Mogliano Veneto. Due giorni prima di Natale, il ginecologo Roberto Fraioli viene legato e rapinato nel suo studio, minacciato di morte assieme alla moglie, derubato da due veneti che gli intimano: «*Dame i schei o te copo*». Topi d'appartamento in azione, invece, la notte di Capodanno: a farne le spese, una giovane coppia.

Vittorio Veneto. Due nomadi adolescenti sono finite in manette il 3 gennaio: avrebbero compiuto diversi furtarelli in vari appartamenti, azioni per le quali sono state trovate in possesso di un'attrezzatura "specificata" per forzare gli ingressi delle abitazioni. E anche a Vittorio, la notte di Capodanno, ladri in azione nella casa di una coppia di sessantenni.

Pieve di Soligo. Il primo furto dell'anno risale a domenica 4 gennaio. Una giovane coppia, che abita con due bambine in via Capovilla, subisce l'irruzione di uno o più delinquenti che, messa a soqquadro la casa, fuggono con un bottino (in gioielli e contanti)

di circa mille euro. Per fortuna, mamma, papà e le due piccole non si trovarono in casa.

Conegliano. Borseggiatori scatenati al centro commerciale Conè, a cavallo tra Natale e Capodanno, secondo i racconti di negozianti e clienti. E ladri accaniti anche contro l'imprenditore Adriano Paccagnella, con diversi tentativi di irruzione nella sua Villa Paccagnella: «La prossima volta – ha dichiarato l'imprenditore – sparo». In passato l'ha già fatto.

San Vendemiano. Furti non solo nelle abitazioni private o nei negozi, ma anche nei luoghi più improbabili: in questo caso, la pista di pattinaggio. Qualche rapinatore "sul ghiaccio" si è portato via l'incasso della notte di Capodanno, agendo indisturbato poco dopo la mezzanotte, coperto dal rumore dei botti e dai fuochi d'artificio che tutti sono usciti ad ammirare, lasciando la cassa incustodita. Mille euro il bottino.

Cimadolmo. Una segretaria di 25 anni, Marina Zambenedetti, lunedì 5 gennaio, nella casa in cui abita con i genitori si è ritrovata davanti a due uomini con una sbarra metallica in mano: «Se non stai zitta, ti ammazzo». La ra-



Il capitano dei Carabinieri di Vittorio Veneto, Alberto Giletti

gazza riesce a scappare, e a dare l'allarme. I due fuggono: «Non hanno rubato niente perché non c'era più niente da rubare. Ci avevano già portato via tutto due anni fa».

Chiarano. Nessun rispetto nemmeno per la morte di Matteo Carrer, il 15enne scomparso improvvisamente nove mesi fa. La sua tomba nel cimitero di Chiarano è stata profanata: si sono portati via i doni che amici e parenti avevano depresso davanti alla lapide.

A.D.P.

Facebook non è un sistema d'allarme!

Occhio al ladro, dal reale al virtuale: è "Sorvegliamo H24"-mania su Facebook. La pagina, con l'obiettivo di raccogliere tutte le segnalazioni che arrivano dai cittadini su furti, tentativi, truffe o persone sospette viste aggirarsi per il paese con l'intento di mettere in guardia la gente, spopola di comune in comune dopo che il consigliere comunale pievigino Alberto Villanova ha creato il primo network tra cittadini. Tutto dunque ebbe inizio qualche mese fa con "Sorvegliamo H24 Pieve", a cui si sono aggiunte le pagine dedicate a Farra di Soligo, Follina, Vittorio Veneto, Colle Umberto, Susegana, Conegliano e altre, alcune anche con declinazione per frazione, come "Sorvegliamo H24 Montaner". Le segnalazioni e il vivace dibattito su Facebook non sono mancati nelle prime settimane di vita di queste pagine, poi – calata la fase emozionale – sono via via scemate. Tanto che qualcuno, parodicamente, ha pure creato la pagina Facebook "Sorvegliamo Casa mia", in cui l'autore scrive: "Segnala furti, tentativi di scasso, falsi operatori, tentativi di truffa! Aiutatemi, popolo di Facebook!". Il proliferare di queste pagine è stato in parte accolto e in parte bocciato dai sindaci del territorio, che ricordano come sia fondamentale, in caso di sospetti, segnalare immediatamente il fatto ai carabinieri (112) o alla polizia (113) e non limitarsi a postare la segnalazione sul social-network. Altri non hanno nascosto la poca attendibilità di certe segnalazioni, che possono alimentare un facile allarmismo. **C.B.**



*BTA, una casa protetta e sicura...
... proprio per tutti!*



BTA
sicurezza
di Bezzo Ferruccio

*35 anni di esperienza
nel settore della sicurezza*

ALLARMI ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO
CONTROLLO ACCESSI
VIDEOSORVEGLIANZA

AUTOMATISMI PER CANCELLI
BASCULANTI - SERRANDE E SBARRE
PORTE AUTOMATICHE
TAPPARELLE MOTORIZZATE



via Diaz, 4 - VITTORIO VENETO
tel. e fax 0438 551648
www.btasicurezza.it

Per il furto bastano

Le regole e gli atteggiamenti giusti per prevenire scassi e ruberie

Chiudere la porta e le finestre, e magari accendere le luci, quando si esce di casa, dovrebbero essere misure di sicurezza scontate, e a rigor di logica non servirebbe un intervento pubblico del comandante dei carabinieri per ricordarcelo.

Eppure, in tanti (troppi) si dimenticano di farlo, e confezionano un "assist" al bacio ai ladri. Per ricordare ai cittadini di otto Comuni

di difendere casa propria, è stato organizzato (lo scorso 30 dicembre) un incontro pubblico a Vidor. Presenti i sindaci e gli abitanti di Farra, Miane, Moriago, Pederobba, Segusino, Vidor, Valdobbiadene e Sernaglia, oltre ai carabinieri del Comando di Vittorio Veneto, con il **comandante Alberto Giletti**. Tema: "La sicurezza pubblica". Tanti consigli pratici, ripetuti forse mille volte, ma che è bene fissare nella memoria.

«**Rompete le cattive abitudini, chiudete porte e finestre, attivate l'allarme anche se uscite di casa per pochi minuti**» ha suggerito il comandante Giletti al centinaio di cittadini accorsi alla serata di Vidor. Il comandante dell'Arma ha anche invitato i cittadini a segnalare sempre e comunque le auto sospette, o le persone che non ci convincono, al 112, perché qualsiasi dettaglio, che magari appare insignificante al momento, potrà aiutare le in-

Quattro volte derubata

La testimonianza di Giorgia, che (suo malgrado) ha l'appuntamento fisso con gli... ospiti indesiderati

"Ogni mattina, appena apro gli occhi, resto in ascolto. Prima di scendere dal letto sento il bisogno di accertarmi che in casa, a parte i miei familiari, non ci sia nessun altro."

VITTORIO VENETO. Giorgia Corrocher fin da bambina vive ogni risveglio con il timore. Di non essere sola come vorrebbe. O dovrebbe. Quando viveva con i genitori, le è capitato un paio di volte di entrare in

casa e di trovarla svaligiata, o quasi. "Non sempre i furti subiti da bambina - ricorda Giorgia - sono andati a buon fine: i ladruncoli (piuttosto maldestri) si erano introdotti nell'abitazione in nostra assenza e se la sono data a gam-

pochi minuti



dagini future. Da Giletti, anche un piccolo identikit dei ladri più comuni nei nostri paesi: «Si tratta di delinquenti occasionali, che agiscono da soli o in coppia e decidono al momento quale obiettivo colpire». Ecco perché è importante difendere casa propria: una luce accesa in giardino, rispetto a una proprietà completamente al buio, può salvare la prima casa e condannare (al furto) la seconda. «Ai ladri bastano infatti pochi minuti per compiere un furto – ha ricordato il capitano – approfittando di un ingresso non illuminato, di una porta o di una finestra lasciate aperte, di un allarme non inserito».

Dal comandante dei carabinieri anche un prezioso consiglio, anche questo spesso sottovalutato: «**Non fatevi giustizia da soli**». Vale per chi pensa, in caso di irruzione dei ladri, di difendere casa propria prendendo in mano la pistola e sparando: loro, i delinquenti, lo fanno di mestiere, e non è il caso di sfidarli sul loro terreno preferito. Ma vale anche per chi fotografa targhe e auto sospette e poi, magari, le posta su Facebook: una telefonata al 112 è – sempre – molto più efficace.

Degli otto Comuni intervenuti, quasi tutti si sono ripromessi di organizzare una serata simile. «L'incontro è stato molto utile – ha commentato **Albino Cordiali, sindaco di Vidor** – perché ha fornito una serie di consigli per difendersi dai ladri. Cose già dette, ma che vanno ripetute costantemente, visto che i furti continuano e i raid si spostano da un paese all'altro. Gli ultimi mesi sono stati terribili: i raid (soprattutto in orario serale, verso l'ora di cena) non si sono mai fermati. **Alcune abitazioni sono state visitate due volte, e i proprietari non riescono nemmeno più a dormire**».

A.D.P.

be appena hanno sentito che stavamo rientrando, seminando il “bottino” durante la fuga.” Ma il furto più traumatico subito da questa vittoriese si è verificato una decina di anni fa a Nove. “Ero in casa sola - riferisce Giorgia - quando alle prime luci dell'alba mi sono alzata per allattare Alice, la mia primogenita. Nel silenzio ovattato della casa, improvvisamente ho avvertito dei rumori. Con la bimba in braccio, ho ispezionato le stanze e a un certo punto nel vano di una porta aperta mi sono trovata di fronte la sagoma nera di un uomo molto alto. Non ho visto il suo viso perché era in controluce, ma in seguito - svegliandomi di soprassalto - ho rivisto la sua figura decine di volte. E certi notti mi pare di trovarla ancora...accanto al letto.”

Da Nove, qualche anno fa, Giorgia si è trasferita a Carpesica. E anche nella Valle dei Fiori i ladri le hanno fatto visita. Ancora una volta mentre allattava

Eva, la sua seconda bambina.

Come sono entrati in casa? “Hanno usato il metodo del trapano - spiega Giorgia - : prima hanno sollevato la tapparella di una finestra e poi hanno forato il vetro, aprendo con un gancio la maniglia che chiude le ante.

Dopo quattro furti, hai pensato a mettere un allarme? Mi sono chiesta più volte se ne valesse la pena, perché sono convinta che nemmeno un allarme serva davvero a tenere lontani dei malviventi che prima di derubarti ti tengono d'occhio, annotano le tue abitudini, studiano con cura il momento e il modo per violare il tuo spazio. Ma certo un sistema di sorveglianza tranquillizza. Anche se io vivo con apprensione ogni mio spostamento: quando esco di casa, mi guardo intorno e se noto qualcosa di strano non mi do pace. Credo che l'esperienza di un furto subito sia traumatizzante: averla replicata quattro volte mi ha creato una sorta di fobia.”

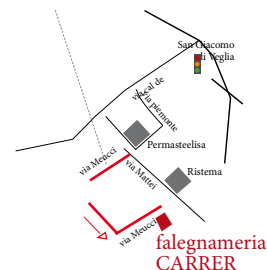
Falegnameria CARRER

IL CEPPPO
ARREDI IN LEGNO PER SPAZI APERTI

via Meucci, 42 - Vittorio Veneto (TV) tel./fax 0438/57832
www.falegnameriacarrer.it

SIAMO
IN ZONA
INDUSTRIALE

A VITTORIO VENETO



Con la finanziaria puoi usufruire delle **detrazioni fiscali del 65%** se sostituisci le vecchie finestre con altre certificate. **Approfittane subito.**

Quanto ci difende la legge dai ladri?

Politici e amministratori in disaccordo sulle responsabilità

Ma davvero i furti nei paesi sono in continuo aumento? O magari, visto che a maggio si vota per le regionali, qualche partito politico ha più interesse a narrare una situazione di emergenza che non sempre corrisponde al vero? I numeri sono discordanti, come i pareri delle forze politiche.

A destra:
Fabio Crea

A Pieve di Soligo, per esempio, se si parla di ronde virtuali, incontri per la sicurezza, giustizia fai da te, e altre misure di prevenzione "fantasiose",

l'assessore **Roberto Menegon** perde la pazienza: «Adesso basta. Smettiamola di parlare alla pancia delle persone. Il responsabile della sicurezza di ogni singolo cittadino non è soltanto il Comune, che ha strumenti limitati, peraltro già messi in campo. Finiamola di prenderci in giro: le decisioni importanti le prendono Prefetto, Questore e forze dell'ordine. I problemi, semmai, sono della politica, che spesso (a livello legislativo) non risponde ai bisogni della cittadinanza. Noi Comuni cosa possiamo fare? Al massimo, come stiamo facendo, ragionare su qualche progetto di telecamere ai varchi dei paesi».

I problemi "a livello legislativo" di cui parla Menegon si sono resi evidenti lo scorso novembre, con la **scarcezza di una banda considerata responsabile di numerosi furti nella Sinistra Piave**. Alcuni componenti della banda erano clandestini che vi-



vevano a Refrontolo mentre il loro bassista, un operaio, regolare, di 35 anni, viveva a Pieve di Soligo. L'avvocato della difesa, **Fabio Crea** (per inciso: lo stesso difensore dei rapinatori della gioielleria Toffolatti, e...il commissario messo dalla Regione alla guida della casa di riposo di Farra, il Bon Bozzolla), è riuscito a dimostrare che erano troppo deboli i collegamenti tra gli arrestati e gli indizi a loro carico. L'avvocato ha solo fatto applicare le leggi. Leggi che mandano su tutte le furie sindaci, cittadini, e pure le forze dell'ordine.

A.D.P.

Den Lighting
Led Lighting Solution
www.den-lighting.com
www.studioderosa.net

IN COLLABORAZIONE CON

Qualità Brand
ARREDETTORIA
PLANNED IN VENETO
ITALY
WWW.STUDIODEROSA.NET

PRESENTANO

LA LAMPADA DEL FUTURO

IDEA
SUCCESS
ECOLOGY
INSPIRATION
INNOVATION
VISION

CREATIVITY

ECO FRIENDLY
PRODUCT

Zaia: "Roma non scuce un euro per la sicurezza"

Il governatore se la prende con lo stato "che considera i suoi cittadini meno di zero"

I sindaci del Quartier del Piave si sono lamentati: esiste un progetto di videosorveglianza intercomunale che, per partire, aspetta solo un contributo regionale.

Si tratta di installare alcune telecamere con lettura delle targhe all'ingres-

so dei paesi, perché almeno vengano segnalate in tempo reale quelle rubate alla stazione dei carabinieri. **Potrebbe essere una buona misura di prevenzione, ma non ci sono i soldi.** E la colpa, sostiene la Lega, è tutta di Roma. Il governatore regionale **Luca Zaia** si fa portavoce della protesta dei sindaci: «Le persone chiedono ai loro sindaci più sicurezza e l'acquisto di nuove telecamere; questi eroi per i quali prima o poi la fascia tricolore che portano diventerà un macigno vorrebbero dire sì, ma guardano le loro casse e scoprono che non hanno i soldi per comprarle perché lo Stato tiene i soldi dei vveneti sequestrati in Tesoreria per via del Patto di Stabilità. E lo Stato che fa? Non supporta con uomini e mezzi le forze dell'ordine, dice no all'uso dell'esercito, non scuce e non scucirà un euro. Parlare di vergogna è essere persino troppo buoni. Ciò che accade in questo territorio è il triste paradigma di **come lo Stato considera i suoi cittadini e i suoi sindaci: zero totale.** Temo che si faranno vivi con le loro lacrime di coccodrillo solo quando

dovesse succedere qualcosa di grave. Intanto chisseneffrega di furti, furtarelli, borseggi, spaccio: sono reati minori, non meritano attenzione. Dico no a questo andazzo e sto al fianco di questa gente e dei suoi sindaci, e lo farò con ogni mezzo disponibile finché tutti assieme non riusciremo a far cambiare le cose».

E nel frattempo, cosa sta facendo la Regione? Dove finiscono le colpe di Roma, e iniziano quelle di Venezia? «Come Regione abbiamo speso fino all'ultimo nostro euro disponibile per supportare la sicurezza nei Comuni, ma sappiamo bene che è una goccia nel mare. Lo abbiamo fatto nel 2014 e lo faremo anche in questo 2015, in un modo o nell'altro, alla faccia dei tagli che Renzi & Co. ci hanno scaricato addosso con la loro "Legge di Instabilità", ma è **una lotta impari, che Roma osserva da lontano con un disinteresse che grida vendetta**».

A.D.P.



Luca Zaia



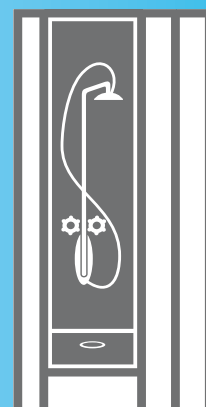
GARANTIAMO

**Qualità
Professionalità
Servizio**

Non aspettare!

Regalati un comodo box doccia.
Contattaci subito
per un preventivo
o una consulenza gratuita!

DA VASCA A DOCCIA
E NON SOLO..



DueEsse snc di Dal Bianco Stefano & C. via Italia 47, San Vendemiano - TV
cell. 348 8574350 - Tel. 0438 798059

www.dueesseinfo.info - info@dueesse.info

Capodanno coi ladri

Divere in una villa è bellissimo. Ma significa anche essere dei bersagli molto ambiti

Difendere casa propria è più difficile, se casa propria è una villa del 1600 progettata dallo stesso architetto della Basilica della Salute, a Venezia.

A destra:
Adriano
Paccagnella

Non è da tutti abitare in una casa che vanta una propria pagina su Wikipedia (stiamo parlando di Villa Paccagnella a Conegliano), ma la cosa ha i suoi risvolti negativi: lo sa bene l'imprenditore coneglianese **Adriano Paccagnella**, che ha passato la notte di Capodanno a difendersi dai ladri. «Da circa un mese viene ripetutamente tagliata nello stesso punto la doppia recinzione che delimita il parco di Villa Paccagnella» ha raccontato l'imprenditore, già noto alle cronache per le sue bat-

taglie con il Comune per la costruzione di un ristorante sulla collina del castello. «Nel primo episodio **il giardiniere ha notato due intrusi che dopo essere stati notati si davano alla fuga**. Sono quindi stati allertati i carabinieri di Conegliano che hanno fatto un regolare sopralluogo. La rete è stata poi debitamente riparata ma il fatto si è ripetuto altre volte, fino alla giorno di San Silvestro, in cui oltre alla rete nuovamente tagliata sono stati rinvenuti dal custode bocconi avvelenati dedicati ai vari alani che pattugliano la proprietà». Paccagnella ha raccontato anche delle difficoltà a essere preso sul serio al momento della denuncia, anche se alla fine la Polizia gli ha inviato una volante all'esterno della villa per la notte dell'ultimo dell'anno. «Ho declinato gli inviti ricevuti e festeggiato più tristemente la mezzanotte a casa con gli alani, il custode e mia moglie **preoccupandomi di salvare di persona non solo la proprietà ma anche la mia ed altrui incolumità**, per



come le istituzioni sembra non ritengano di dover fare» conclude Paccagnella. L'imprenditore coneglianese giura che, se dovesse capitare di nuovo, non esiterà a farsi giustizia da solo. C'è da credergli, perché l'ha già fatto due volte. Nel primo caso, novembre 2007, è riuscito a fare arrestare un clandestino con precedenti per furto che si era introdotto nella sua proprietà. Nel secondo, gli è andata male: a dicembre 2008 si è svegliato nel cuore della notte convinto di aver subito l'irruzione di un ladro, ha impugnato il revolver calibro 22 appoggiato sul comodino ma la pistola gli è caduta. È partito un colpo accidentale che lo ha gravemente ferito, costringendolo a un lungo ricovero in ospedale. **A.D.P.**



TEL. 0438 552679
Via Cal De Livera Rive, 6
Vittorio Veneto - TV
cebidraulicasrl@gmail.com

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
MANUTENZIONE IMPIANTI
RIFACIMENTO BAGNI
IMPIANTI SOLARI

OGGI Treviso

www.oggitreviso.it



Cercare casa non è mai stato così semplice.

Su OggiTreviso tutte le offerte
della provincia di Treviso e dell'Italia.

www.oggitreviso.it/casa

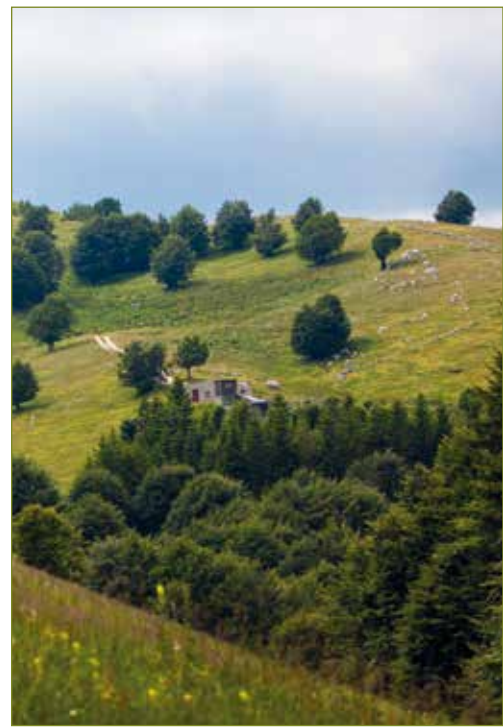
Come stanno le baite del Pizzoc?

Quelle comunali sono una decina e andrebbero ristrutturare.

Il bello dell'abitarle? Per Da Re è legato ...al telefonino

Sono decine e decine le baite e casere che scandiscono il monte Pizzoc. La maggior parte sono di privati, ma alcune sono di proprietà del comune di Fregona che le acquistò diversi anni fa da Italcementi, insieme al rifugio Città di Vittorio Veneto.

Baite che versano in buono stato, altre che invece sono segnate dal tempo e che necessiterebbero di interventi, ma i fondi a disposizione scarseggiano. «Non tutte le casere sono agibili – conferma il sindaco di Fregona, Laura Buso –, altre sono sistemate molto bene». Alcune di queste sono concesse in locazione, così come oggi avviene per il rifugio in cima al Pizzoc. Un tempo di proprietà di Italcementi, erano destinate alle attività silvo-pastorali ora, per la maggiore, diventano l'occasione di fuga dalla città per i privati, che qui arrivano per stare all'aria aperta o con gli amici. Come l'ex sindaco di Vittorio Veneto, Gianantonio Da Re, che in Pizzoc, da circa otto anni, possiede una baita.



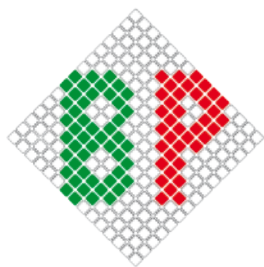
«Mi piace molto la zona, anche se per impegni di lavoro riesco ad andarci su poco – ammette –; la cosa bella è che qui i telefoni non prendono, dunque uno riesce a staccare la spina». **C.B.**

**NEW
color**

di Canal David

Via Borgo Moneghe, 21 - 31010 MONTANER di SARMEDE (TV)
Tel. 0438.959666 - Cell. 347.5312003 - E-mail: new.color@tiscali.it

*Tinteggiature
interni ed esterni
Verniciature
legno e ferro
Cappotti
Rasature a calce
Cartongesso*



**Bellotto
Pose**

INSTALLATORI PROFESSIONISTI DI QUALITÀ
NELLA POSA DI CERAMICHE, MOSAICI, MARMI E PIETRE

Andrea Bellotto
andrea.bell8@libero.it

Via dell'Emigrante, 8
Fregona - TV - ITALY

cell +39 346 0950841
www.bellottopose.it



Il “giallo” delle case cimbre

I villaggi costruiti su terreni in affitto, attendono una norma che dia loro una nuova opportunità

Rimane sempre aperta la questione casa per i Cimbri del Cansiglio. Le trattative, con regione e stato, sono ancora in corso: i cimbri di Campon, Vallorch, Le Rotte e Pian Osteria hanno costruito le loro abitazioni, esistenti ormai da secoli, su un terreno che però non è loro.

I Cimbri puntano ad ottenere, in base alla normativa in vigore, il diritto di poter abitare su quel terreno per 99 anni, o in base alla legge sul federalismo demaniale di acquisire quei terreni su cui sorge la loro casa e per la quale pagano Imu, Tasi e asporto rifiuti.

Per i due villaggi cimbri in territorio di Fregona, Vallorch e Le Rotte, il comune ha chiesto l'acquisizione dei terreni in base alla legge sul federalismo demaniale. «Ancora non ci hanno risposto – spiega il sindaco di Fregona, Laura Buso -, ma sembra che qualcosa si stia muovendo. Attualmente i



Cimbri pagano un affitto per il fondo alla Forestale, pur non avendo alcun diritto di superficie. Viene versato un canone annuo indicizzato su base Istat. Ancora carte scritte in comune non ne sono arrivate, speriamo – chiude – che una risposta arrivi presto».

C.B.

- Serramenti in legno e pvc
- Porte interne
- Porte blindate
- Avvolgibili

Falegnameria
POSER
 geom. Adriano

Detrazioni fiscali 65%

Poser di Poser geom. Adriano - Via Cal de livera 117 - 31029 Vittorio Veneto
 Tel 0438 500369 Cell 339 2464861 Email adposer@aliceposta.it

Biesse

tende e tappezzerie

Tende da sole
Tende per interni
Divani nuovi - rifacimento vecchi
Zanzariere - Veneziane
Rulli e tende tecniche
Cupolini in ferro e policarbonato
Locali pubblici
Lavaggio tende e tappezzerie



**PREVENTIVI E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI**

Biesse di Barzotto Paolo
Villa di Villa - Cordignano
cell. 349 6349496
Tel/Fax 0438 995587

(biessetende@libero.it www.biessetende.it)

Detrazioni fiscali c

Per le detrazioni fiscali casa del 50% e del 65% e per il bonus mobili, la legge di Stabilità conferma la proroga per tutto il 2015. Ristrutturazione, risparmio energetico e nuovi arredi per la casa restano incentivati. Con delle novità

Arrivata la proroga del bonus mobili con la legge di Stabilità 2015.

Il Governo ha varato la nuova manovra economica prevedendo tra le varie misure la proroga dei bonus sulla casa.

Vengono così confermati gli **sconti fiscali previsti per i lavori di recupero edilizio** con la quota Irpef al 50% e

quelli per interventi di riqualificazione energetica con la quota al 65% per tutto il 2015, ma con delle novità importanti. La precedente legge di Stabilità 2014 aveva previsto che il bonus al 50% poteva essere fruito per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2014, per poi ridursi al 40% dal 1 gennaio 2015 e attestarsi al 36% dal 2016. Per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica, come la coibentazione degli edifici, l'installazione di pannelli solari e la sostituzione di infissi e caldaie, dall'attuale 65% si sarebbe passati dal 1 gennaio 2015 al 50% e poi al 36% dal 2016.

La nuova legge di Stabilità prevede così per entrambi gli sconti fiscali la



Casa e bonus mobili



misura massima agevolata, al 50 e al 65%, per tutto il 2015 ma dal 2016 entrambe si riducono al 36%, senza aliquote intermedie.

Altra novità riguarda **i lavori di recupero antisismico** degli edifici nelle zone 1 e 2 di pericolosità. Per tali interventi non c'è la proroga, quindi dal 1 gennaio 2015 la detrazione Irpef è scesa dal 65 al 50% e dal 1° gennaio 2016 scenderà al 36%.

Cambia anche lo sconto per gli interventi sulle parti comuni dei condomini. Prima si prevedeva lo sconto massimo al 65% fino al 30 giugno 2015, che scendeva al 50% fino al 30 giugno 2016. Ora il disegno di legge di Stabilità cancella questo trattamento di favore prevedendo l'**ecobonus al 65% per tutto il 2015** per poi assestarsi all'ordinario 36% dal 1 gennaio 2016.

Ma la sorpresa maggiore arrivata dalla Legge di Stabilità 2015 riguarda la ritenuta fiscale sui bonifici. Per fruire della detrazione è necessario che i lavori siano pagati con bonifico bancario o postale. Al momento del pagamento del bonifico, banche e poste devono operare una ritenuta a

titolo di acconto dell'imposta dovuta dall'impresa che effettua i lavori. Dal 6 luglio 2011 questa ritenuta era stata ridotta dal 10 al 4%, ma dal 1 gennaio 2015 è aumentata all'8%.

Come i bonus sulla casa, allo stesso modo viene **confermato anche il bonus mobili**: la detrazione Irpef al 50% (per l'acquisto di mobili e arredi ed elettrodomestici in classe A+ e A per i forni) per l'immobile oggetto di interventi edilizi, per cui si fruisce della detrazione per ristrutturazione, resta al 50% per tutto il 2015.

Misure antisismiche. Il disegno di legge non ha modificato, invece, la detrazione Irpef ed Ires del 65% sulle misure antisismiche dell'abitazione principale o delle costruzioni adibite ad attività produttive ("edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità", zone 1 e 2, Opcm 20 marzo 2003, n. 3274), quindi, solo per i bonifici effettuati dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 si è potuto beneficiare, con le regole delle ristrutturazioni edilizie, della percentuale super-agevolata del 65%, mentre per i pagamenti del 2015 si deve applicare la minore detrazione del 50 per cento.

Per richiedere i bonus bisognerà presentare domanda conservando le ricevute dei bonifici di pagamento effettuati e le fatture, che, in caso di controlli, dovranno essere presentati all'Agenzia delle Entrate. Chi usa carte di credito o di debito deve conservare le ricevute di pagamento, gli scontrini e l'estratto conto che indichi l'addebito sul c/c.

RIZZO
ARREDAMENTI DAL 1953

La Cucina. Promozioni d'inverno

RIZZO ARREDAMENTI 1953



Con l'acquisto di una **cucina completa ti regaliamo la lavastoviglie** ed un altro omaggio a scelta tra un **casalingo Foppapedretti**, la **macchina da caffè** o un **Grill Spiedo** a cottura dietetica. Promozione valida fino al **21/03/2015**. Tutti i dettagli in negozio.

CONEGLIANO
VIA LOURDES 151
T. 0438 34362

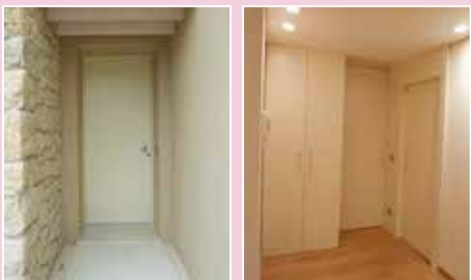
OUTLET MOBILI
Sconti fino al 70%, visita
www.rizzo-arredamenti.it



SERRAMENTI IN LEGNO

Dal Vecchio Serramenti

via Sabotino, 30 - Vittorio Veneto
tel. 0438/500105 - fax 0438 509035
info@dalvecchioserramenti.it



Usufruisce delle detrazioni fiscali del 65% per interventi per il risparmio energetico

www.dalvecchioserramenti.it

A proposito di Fe

La nascita e l'evoluzione di un modo di intendere arredamento e architettura, all'insegna del benessere

Vorrei, in alcune righe, fare un po' di luce su questa disciplina arrivata in Occidente solo qualche decennio fa.

Ad oggi nonostante ormai compaiono sempre più spesso articoli dedicati in riviste specializzate di design e arredamento, non è stata ancora data la giusta attenzione a questa conoscenza che se applicata in modo autentico e con onestà intellettuale, è uno strumento straordinario per il progettista. In molti casi non risultando ancora chiare le competenze di chi la utilizza e la propone, si può incorrere in luoghi comuni e pericolose applicazioni "fai da te".

Il Feng Shui si è evoluto in Cina in migliaia di anni. Codifica ciò che le antiche culture compresero rispetto all'influenza che ha l'ambiente sull'uomo. **L'ambiente esterno, lo stile delle nostre costruzioni e l'allestimento interno delle nostre case hanno un profondo effetto su di noi.** Tutto ciò che ci circonda, naturale o creato dall'uomo, forma l'ambiente in cui viviamo dal quale non siamo mai disgiunti, in quanto noi stessi ne facciamo parte, percependone attraverso le sue forme, la materia degli oggetti predominanti e i suoi colori le influenze sotto forma di emozioni. La consapevolezza che sottende a tale princi-



pio riconosce tre principali forze che influenzano la nostra vita: **l'influenza del Cielo, l'influenza della Terra e l'influenza dell'Uomo.**

La prima ha a che vedere con aspetti su cui noi non abbiamo controllo come il tipo di genitori, il luogo e il tempo in cui veniamo al mondo.

La seconda riguarda l'ambiente dove viviamo e lavoriamo. Le condizioni che discendono da queste possono sostenere quello che facciamo oppure intralciare i nostri obiettivi.

La terza ha a che vedere con la persona che siamo e rappresentiamo. L'energia umana è la connessione tra le prime due e deve trovarsi in una condizione di equilibrio rispetto alle stesse, attraverso una condizione ambientale ad essa favorevole. Le persone che vivono e lavorano in un ambiente a loro congeniale e armonioso si sentono più energetiche e creative, ed aumentano le loro possibilità di successo e di benessere personale.

Lo scopo principale del Feng Shui è di assicurarsi che l'ambiente che viene creato nella casa e nel luogo di lavoro sia adeguato alla funzione per cui sarà utilizzato, nell'intento di sostenere gli occupanti anziché togliergli energia. Il tipo di approccio rispetto a queste tematiche è di tipo medico oltre che tecnico, discende dalla stessa matrice di pensiero dell'Agopuntura e dello Shiatsu. Queste discipline, applicate al corpo umano e il Feng Shui alla casa, valutano soluzioni personalizzate per ciascuno di noi. Nel caso del Feng Shui ciascuno

ng Shui



di noi può sentirsi accolto, disturbato, a suo agio o meno in luoghi ed ambienti diversi. Essendo noi stessi plasmati da una combinazione di aspetti che ci rende diversi l'uno dall'altro, abbiamo necessità di vita e di apertura in luoghi ed in case diverse.

Il primo passo da fare quindi prima di affrontare una consulenza Feng Shui è la Carta Energetica personale, detta *Ba Ji*, con la quale si risale al "codice energetico" della persona, che svela la sua specificità, la sua tendenza nella vita e ciò di cui ha bisogno. **L'applicazione del Feng Shui, avendo come finalità quella di apportare benessere alla persona, è pertanto inscindibile dalle caratteristiche della stessa alla quale viene rivolta, creando di volta in volta un progetto diverso e unico.**

Dal punto di vista pratico, appurati i bisogni della persona o delle persone per le quali si vuole fare un progetto, si procede con l'analisi dell'ambiente in-

teressato, attraverso lo studio della sua forma e la misurazione della posizione dello stesso nello spazio con l'uso della bussola. **Lo studio della forma include tutto ciò che si vede e si tocca.** Nello specifico quindi riguarda caratteristiche esterne del luogo quali la forma del terreno, della casa e la presenza di elementi dominanti del paesaggio; e caratteristiche interne quali i colori, l'arredamento, la disposizione interna delle stanze, la posizione dei mobili, il flusso dell'energia all'interno della costruzione. **L'applicazione della bussola pone l'accento sull'orientamento della facciata dell'edificio,** l'ubicazione della porta d'ingresso e di servizio, l'ubicazione delle stanze principali, l'orientamento dei mobili.

I due sistemi di analisi, forma e bussola, sono complementari ed essenziali. I dati desunti dalla loro applicazione vengono comparati attraverso stili di analisi per arrivare alla valutazione finale del sito. In questa fase è molto importante individuare eventuali negatività o criticità dell'edificio che possono essere puntuali o estese a più aspetti a seconda del tipo di problema riscontrato e per le quali è necessario valutare un progetto in dettaglio.

Anche un' iniziativa di "business" o l'organizzazione di un ambiente lavorativo o rappresentativo possono essere inoltre ben indirizzate, partendo dall'individuazione del luogo giusto in cui farne le sedi fino a giungere al completamento dei lavori attraverso scelte mirate per definire lo spazio nel modo più adatto e vantaggioso per il tipo di attività e per aiutare chi ci lavora a produrre nel modo più armonioso possibile.

Il Feng Shui è uno strumento molto



sofisticato. Il percorso di studi per poterlo applicare correttamente richiede anni di studio, di esercizio e di sensibilizzazione attraverso un percorso di crescita seguito da un *Grand Master* che ne trasmette la conoscenza autentica. La pratica del Feng Shui affinché sia veramente efficace deve venire accolta con reale interesse ed essere applicata da un consulente che dimostri di avere seguito un percorso di studi adeguato, di essere diplomato e parte di un ordine professionale dedicato e dotato di codice deontologico.

Rosy Gatto

Architetto e Consulente internazionale di Feng Shui Chue Style

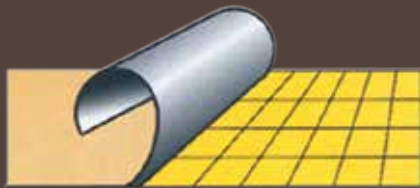
Per approfondire:
www.chuefoundation.org
www.masterkwchan.com



faraon adriano
CERAMICHE
VENDITA PIASTRELLE, LEGNO e PIETRA



Località Resera Tarzo - MOSTRA via Corona Tarzo - TV - tel/fax 0438/925020 - faraon.ceramiche@libero.it



C E R A M I C H E

VENDRAME

PIASTRELLE - LEGNO - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - CAMINETTI E STUFE

Pavimenti
e rivestimenti



laminato

Stufe
pellet e legna



PIAZZETTA
PASSIONE ACQUA

Box doccia

Trasforma
la tua vecchia vasca
in un comodo box con

**SEDUTA
INTEGRATA!**

INSTALLAZIONE FACILE
E VELOCE

NIENTE GIUNTURE
E FACILE PULIZIA

SOLUZIONE COMODA
E PRATICA PER TUTTA
LA FAMIGLIA

sono disponibili diverse misure



50%
DETRAZIONE
FISCALE

Via Verdi, 30 - 31014 - San Martino di Colle Umberto (TV)

tel. 0438 39749 - fax 0438 394786

vendramesnc@gmail.com